

LIBRI

Patrizia Rinaldi scrive un giallo: un cantante neomelodico viene trovato al San Paolo, la sua amante al Bentegodi di Verona

Due cadaveri e tre investigatori in equilibrio precario

CRISTINA ZAGARIA

UNA rivincita sul disordine. Il disordine che ciascuno di noi si porta dentro. Il disordine dei sentimenti. Il disordine della città e della vita. Il disordine della paura e del coraggio quotidiani. Torna la sovrintendente Blanca Occhiuzzi, con un nuovo caso da risolvere e un inquieto bisogno di ordine. L'autrice, Patrizia Rinaldi, napoletana, classe 1960, torna al giallo, facendo un balzo in avanti e pubblicando nella collana di romanzi di e/o. Rinaldi passa alla storica casa editrice fondata da Sandro Ferri e Sandra Ozzola. E lo fa scrivendo un giallo, che però viene subito inserito nella collana "dal Mondo". Perché? Perché i libri della Rinaldi sono soprattutto romanzi, libri di scrittura in cui si può cogliere la

voce unica, inconfondibile dell'autrice che amalgama il lontano suono del napoletano dei vicoli, l'eco della lingua teatrale, l'intercalare immediato della lingua dell'oggi. Una lingua in cui i pronomi possessivi, ad esempio, sono tutti spostati alla fine delle frasi, perché è difficile tenere a sé la vita, le persone care, la stessa Napoli.

In "Tre, numero, imperfetto", accanto a Blanca, ipovedente esperta di intercettazioni, tornano anche il poliziotto comune, il commissario Martusciello, e il raffinato ispettore Liguori. Tre, appunto, numero imperfetto.

Tre investigatori in equilibrio precario, che dal sonnolento commissariato di Pozzuoli si trovano a indagare su un duplice omicidio. Il corpo senza vita del cantante napoletano Gennaro

Mangiavento, in arte Jerry Vialdi («ex cantante neomelodico, poi ex cantante di tradizione e folklore, poi ex cantante Ariston, poi finalmente cantante sensibile di entusiasmi e di critica colta») viene

trovato allo stadio San Paolo di Napoli; il cadavere della sua amante, Julia Marin, al Bentegodi di Verona. Ecco la trama di «un romanzo di genere assolutamente fuori dal genere», come scrive Maurizio De Giovanni, ormai simbolo dei giallisti partenopei (e italiani), in quarta di copertina.

Ma l'omicidio di Vialdi è solo il pretesto per narrare. L'intreccio investigativo è teso e appassionato,

tra confidenti, scommesse clandestine e indagini parallele. Ma, silenziosa e con la sua inconfondibile grazia modesta la Rinaldi accompagna il lettore dentro il

cuore di Napoli, quello della periferia ovest a lei caro, e dentro il cuore dei personaggi che riempiono la scena del romanzo. Un cammino a passi incerti, ma deciso come quello di Blanca la cui bellezza «non è nelle parti, ma nella composizione dei contrasti», Blanca che «quando si apriva al sorriso offriva l'incertezza del morso o del bacio». E non c'è solo la misteriosa poliziotta. Sono tante le donne in questo romanzo da leggere lentamente, per il piacere di gustare le sfumature. Sono le donne di Vialdi (Rosina Mastriani, Mara Scacchi, Julia Marin, Maria Datri), donne che fanno fatica a vivere («si finisce donna e moglie mansueta per poi diventarlo»), donne quotidiane, sottoposte a «paure per cui i muscoli del sentimento non sono pronti».

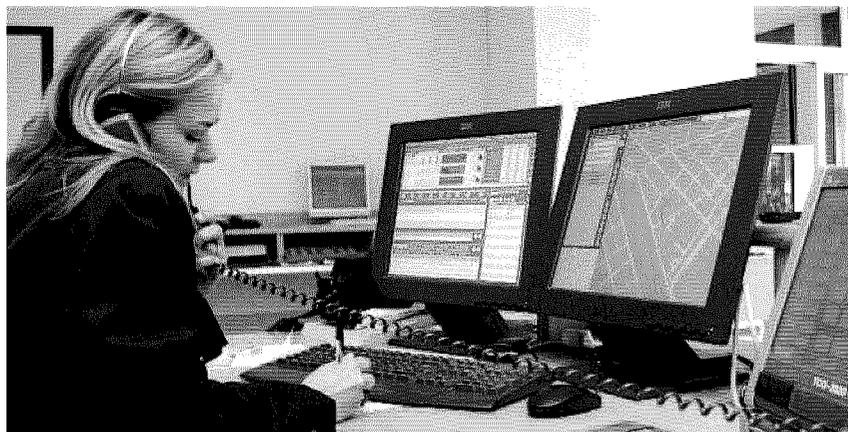
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Sulla scena del romanzo, confidenti, scommesse clandestine e indagini parallele

Un nuovo caso da risolvere e un inquieto bisogno di ordine



PATRIZIA RINALDI
Tre, numero imperfetto
(Edizioni e/o)
pagg. 171
euro 16



Inchiesta

La politica, il potere, il ciclo rifiuti chi comanda in provincia di Napoli



**G. MANZO
A. MUSELLA**
*Chi comanda
Napoli*
(Castelvecchi)
pagg. 190
euro 12,50

ALESSANDRO DI NOCERA

COME comprendere i rapporti di potere che attualmente regolano la vita politica, economica e sociale di Napoli? Giuseppe Manzo e Antonio Musella non hanno dubbi: per scoprire la verità basta seguire il distorto ciclo dell'immondizia della provincia partenopea e portare alla luce i nomi che, direttamente o indirettamente, lo gestiscono.

Il reportage dei due giornalisti procede lungo tre direttrici principali: ricerca sul campo, acquisizione e divulgazione di documenti inoppugnabili e interviste a figure indicative. Il tutto partendo dall'assunto di base che i movimenti anti-discarda e anti-inceneritore di Chiaiano, Marano, Acerra, Pianura e Terzigno non sono stati pilotati da frange della malavita organizzata, ma, al contrario, sono stati costretti a subire le pressioni e le accuse indebite rivol-

te loro da forze collegate coi poteri forti dello Stato e degli interessi economici.

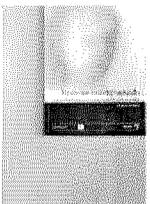
Non a caso Manzo e Musella pongono in apertura di libro un'intervista a Francesco Maranta, l'esponente di Rifondazione Comunista che nel febbraio 2003 entrò nella sede del Consiglio regionale brandendo un sacchetto della spazzatura. Il libro parte da Antonio Bassolino sindaco prima e governatore poi. Ma altri nomi eccellenti si susseguono: la famiglia Cigliano; l'ascesa di Stefano Gavioli; la multinazionale Lavajet. Manzo e Musella dedicano, poi, un intero capitolo al cardinale Crescenzo Sepe.

Seguono un'intervista alla giornalista Amalia De Simone, chiamata a illustrare la "battaglia di Chiaiano" e sulle ragioni dei cittadini esasperati dall'arroganza delle lobby economiche connesse agli ambiti governativi. In chiusura, un'intervista esclusiva al sindaco De Magistris.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Manuale

Dostoevskij, Conrad, Moravia il grande mistero della letteratura



**ANDREA
CATERINI**
*Il principe
è morto
cantando*
(Gaffi editore)
pagine 144
euro 11

PIERO ANTONIO TOMA

QUESTO testo esemplare di Andrea Caterini si può inscrivere fra quei preziosi manuali che insegnano ad amare la letteratura. Non è poco. E a indurre il lettore a trovarsi davanti a un uscio pronubo di saperi, quasi una vigilia da "Mille e una notte". L'autore va anche oltre proponendo differenze insolite: contrariamente a ciò che si ritiene, il percorso autobiografico è più congeniale col critico e non col narratore, per la semplice ragione che il primo non potendo o volendo trovare il sé va a snidarlo nelle pagine degli altri. Una dimostrazione suggestiva. E conclude: «La critica letteraria è la storia del critico stesso».

Dopo una seducente introduzione del tipo come ti educo il pupo, Caterini si avventura in quattro capitoli (Coscienza, Figura, Storia, Scoperta), in cui a coppia fa danzare alcuni autori, snidandone i con-

d'ombra e esaltando le pagine più avvincenti. Esordisce con Dostoevskij-Moravia e finisce con Conrad-Quarantotti Gambini, uno scrittore istriano ingiustamente dimenticato, passando per Henry James-Enzo Siciliano e Charles Dickens-Tomasi di Lampedusa. Il dubbio che attanaglia Lord Jim se abbandonare la nave in pericolo è uno degli apici più alti della letteratura mondiale. Tra le pillole di saggezza, eccovene una che ci sembra la più appropriata, dati i giorni in cui viviamo fra iperrealismi e pagine costantemente sotto pressione: la letteratura non deve essere al servizio della società. Se fosse così gran parte di essa smetterebbe di esistere. «Piuttosto - chiosa Caterini - lo scrittore è servo della vastità che ha davanti a sé e che non conosce ancora» Su questo "prima" e "dopo" si gioca molta parte del mistero letterario. Se così ci è consentito di chiamarlo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Libreria Guida Port'Alba

Narrativa italiana

- 1 Massimo Gramellini - **Fai bei sogni** - Longanesi
- 2 Fulvio Ervas - **Se ti abbraccio non aver...** - Marcos Y Marcos
- 3 Sveva Casati Modignani - **Léonie** - Sperling & Kupfer
- 4 Erri De Luca - **Il torto del soldato** - Feltrinelli
- 5 Niccolò Ammaniti - **Il momento è delicato** - Einaudi

Saggistica e varia

- 1 Gianluigi Nuzzi - **Sua Santità. Le carte...** - Chiarelettere
- 2 M.Hack F.Taddia - **Nove vite come i gatti...** - Rizzoli
- 3 Vito Mancuso - **Obbedienza e libertà...** - Fazi
- 4 Françoise Héritier - **Il sale della vita** - Rizzoli
- 5 A.Del Piero M.Crosetti - **Giochiamo ancora** - Mondadori

Narrativa straniera

- 1 Suzanne Collins - **Il canto della rivolta. Hunger ...**- Mondadori
- 2 Michael Connelly - **Il respiro del drago** - Piemme
- 3 Suzanne Collins - **Hunger games** - Mondadori
- 4 Georges Simenon - **Maigret e il signor Charles** - Adelphi
- 5 A. G. Roemmers - **Il ritorno del giovane principe** - Corbaccio